

Specifico per la brocciatura

NELL'AMBITO DEI LUBROREFRIGERANTI INTERI BLASER SWISSLUBE, CHE RIDIX IMPORTA IN ITALIA, LA SERIE VASCOMILL HD20 HA UN'ORIGINE VEGETALE; LA SUA BASSA VOLATILITÀ LO RENDE STABILE NELLE PRESTAZIONI, LA SUA NATURA POLARE E L'ALTO **PUNTO DI INFIAMMABILITÀ DELLA MATERIA** PRIMA PERMETTONO DI ABBATTERE NEBBIE E FUMI IN LAVORAZIONE.



I fusti con lubrorefrigeranti interi Blaser Swisslube

di Stefano Belviolandi e Giancarlo Giannangeli

Da molti decenni il nome Blaser Swisslube nelle officine meccaniche significa sostenibilità nella gestione e nei valori della lubrificazione. L'azienda svizzera è un vero e proprio "global player", ma rimane viva una solida cultura aziendale familiare forte di una lunga tradizione; i suoi prodotti sono frutto di una ricerca continua, mirata a ottenere il minimo impatto ambientale, e sono da sempre in linea con le più severe normative. Blaser Swisslube è stata una delle prime aziende al mondo a ottenere

la certificazione ambientale ISO 14001. Dal 1976 i suoi lubrorefrigeranti sono importati in Italia da Ridix di Grugliasco (Torino), che si avvale di una rete commerciale distribuita su tutto il territorio italiano per rispondere velocemente alle esigenze degli operatori.

La collaborazione con Blaser Swisslube è sinonimo di massima qualità e affidabilità. Luca Valenti, Technical Product Manager di Ridix, rivela come sempre più spesso i clienti non cercano semplicemente dei lubrorefrigeranti, ma un

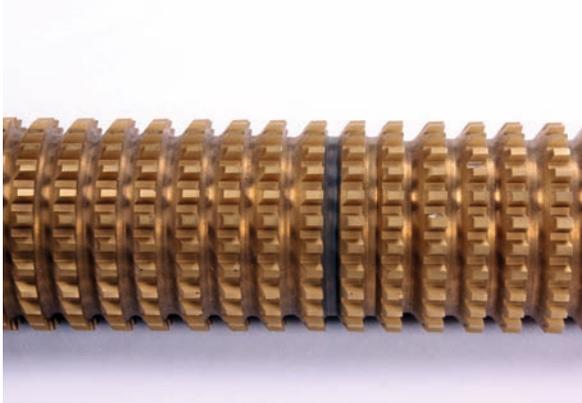
partner competente e affidabile in quel campo che li aiuti a ottimizzare il processo di lavorazione: «Grazie alle formule di Blaser Swisslube è possibile risparmiare tempo e denaro nell'uso dei lubrorefrigeranti. Abbiamo un rapporto stretto con la casa svizzera, presso il cui Centro tecnologico operano tecnici qualificati in ricerca e sviluppo per migliorare continuamente le soluzioni. I nostri clienti possono fare affidamento sul più grande laboratorio del settore, su intensivi test pratici su macchine e centri di lavoro di



Da oltre 90 anni Blaser Swisslube sviluppa lubrorefrigeranti capaci di generare elevate performance, con un contenimento dei costi finali



Il Centro tecnologico di Blaser Swisslube è un polo di eccellenza di 3.500 metri quadrati al cui interno si sviluppano progetti di ricerca con università e politecnici



Da sinistra: Vascomill HD20 ottimizza i costi e i tempi di riaffilatura della broccia per aumentare efficacemente la produttività

Veduta aerea della sede centrale di Blaser Swisslube ad Hasle-Rüegsau (Svizzera)

primari costruttori, mentre sono attivi progetti di ricerca con università e politecnici, senza dimenticare lavori a progetto per esigenze fuori dal comune».

La famiglia Vascomill si allarga

L'offerta Blaser Swisslube si articola secondo diverse tipologie di prodotto, in modo da soddisfare tutte le esigenze nell'asportazione di truciolo e nella rettificazione. I lubrificanti non miscibili in acqua, per esempio, sono disponibili in tutte le viscosità e formulati in modo da offrire una soluzione ottimale per una produzione economicamente vantaggiosa. In generale, i prodotti svizzeri garantiscono compatibilità con i metalli non ferrosi, un'ottima protezione dall'usura, un elevato punto d'inflammabilità, una bassa tendenza all'evaporazione e alla nebulosità, un'ottima tollerabilità per la pelle. La serie Vascomill, in particolare, è composta da oli a base di esteri vegetali sintetici idonei per le operazioni di asportazione di truciolo, del tutto esenti da IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici). L'impiego degli esteri in questo settore è sempre più diffuso grazie alle tipiche caratteristiche di queste materie prime: alto



Luca Valenti,
Technical Product
Manager di Ridix

punto di infiammabilità, bassa fumosità, alta resa utensile, atossicità e biodegradabilità. Da pochi mesi questa famiglia di oli si è arricchita con la disponibilità in Italia del prodotto HD20, dopo essere stato presentato e utilizzato con successo sul mercato tedesco: «Si tratta di un lubrorefrigerante appositamente sviluppato per la broccatura, una lavorazione nella quale l'utensile esegue tagli, scanalature, sezioni dentate su superfici interne o altre geometrie durante la costruzione di ingranaggi, riduttori e altri componenti legati al mondo industriale. In questo campo vengono generalmente utilizzati oli lubrificanti che hanno una fonte minerale molto volatile; invece, Vascomill HD20 ha un'origine vegetale (da colza, palma o girasole), la sua bassa evaporazione lo rende eccezionalmente stabile nelle prestazioni, mentre la sua natura polare e l'alto punto di infiammabilità della materia prima permettono di abbattere nebbie e fumi in lavorazione», continua Valenti.

L'olio? Un vero e proprio utensile

Il nuovo olio è facilmente biodegradabile con un elevato potere EP (pressioni estreme), cioè ha additivi che nelle lavorazioni gravose aiutano a prolungare la vita dell'utensile. Ha un alto indice di viscosità: ciò significa che anche ad alta temperatura l'HD20 conserva le proprie caratteristiche di resistenza allo scorrimento reciproco all'interno del fluido e non diventa più liquido. Il punto di fiamma pari a 240 gradi e la sua bassa volatilità gli im-

pediscono di evaporare e di disperdersi nell'ambiente, salvaguardando la salute e il benessere di chi lavora in officina: «Si consuma di meno, perciò si rivela anche economicamente vantaggioso. Non è etichettato con simboli di pericolo. Le molecole si dispongono come piccoli magneti sulla superficie di contatto tra l'utensile e il pezzo, formando una pellicola lubrificante in grado di sopportare anche le più severe pressioni e ridurre l'attrito tra le superfici a contatto. Come tutti i lubrorefrigeranti Blaser Swisslube, l'HD20 è accuratamente studiato per aumentare la vita utile dell'utensile, che può raggiungere valori interessanti a seconda del diametro dell'utensile stesso e della velocità di avanzamento. Stiamo eseguendo molti test sul mercato italiano e in effetti riscontriamo molto interesse attorno a questo nuovo prodotto». Blaser Swisslube considera il proprio prodotto lubrorefrigerante come un utensile altamente produttivo ed economico. La casa svizzera ha inventato una felice definizione per riassumerne le eccellenti proprietà, un vero e proprio "utensile liquido": assenza di acqua, grande quantità di esteri, additivi estremamente performanti, drastica riduzione di consumo del concentrato grazie alle formulazioni sempre più innovative. Il lubrificante, il cui costo di acquisto rappresenta una parte davvero trascurabile dei costi di produzione di un pezzo finito, diventa così un vero e proprio strumento capace di influenzare positivamente i costi di produzione. ■